

ADE. S.p.A.
Strada Repubblica, 1 - PARMA
Capitale sociale Euro 450.000,00 i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Parma R.E.A. n. 228184
Iscritta al Registro delle Imprese di Parma. n. 02319580342
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02319580342

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-ter, primo comma, lett. c), dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile, nonché dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39.

All'Assemblea degli Azionisti
di "ADE S.p.A."

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 16 aprile 1991, nr. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, primo comma, del codice civile.

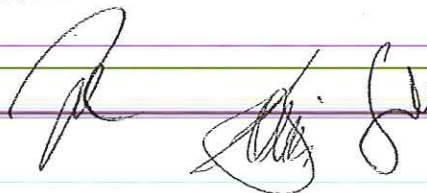
Il D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di controllo contabile ex art. 2409-bis del codice civile e dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39; per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 siamo stati incaricati, con la delibera che ci ha nominati, di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a rendervi conto del nostro operato.

FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE (Relazione di controllo contabile ex art. 2409-ter, primo comma, lett. c), del codice civile

Abbiamo svolto il controllo contabile del progetto di bilancio di esercizio di "ADE S.p.A." chiuso al 31 Dicembre 2011, il cui stato patrimoniale e conto economico sono riassumibili come segue:

ATTIVITA'

Crediti verso soci	0
Immobilizzazioni	630.504
Attivo circolante	2.609.619
Ratei e risconti	8.058
Totale Attivo	3.248.181



PASSIVITA'

Capitale sociale e riserve	480.842
Fondi per rischi ed oneri	0
Trattam. fine rapp. lav. sub.to	367.240
Debiti	1.911.619
Ratei e risconti	119.542
Utile (perdita) dell'esercizio	368.938
Totale Passivo	3.248.181

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	5.798.397
Costi della produzione	(5.243.544)
Differenza tra valore e costi della produzione	554.853
Proventi ed oneri finanziari	107.433
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	(57.962)
Imposte sul reddito dell'eserc., correnti, diff. ed antic.	(235.386)
Utile (perdita) dell'esercizio	368.938

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della Vostra Società, mentre è nostra la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul bilancio e basato sul controllo contabile.

Il nostro esame è stato condotto:

- secondo gli statuiti principi di revisione contabile, anche grazie alla piena collaborazione dell'Organo esecutivo e del personale interno;
- ispirandoci alle tecniche previste dai predetti principi di revisione per tener conto della specifica società esaminata, nella consapevolezza che tale limitazione non comporta pregiudizio all'espressione del giudizio professionale.

In conformità ai suddetti principi di revisione, il controllo contabile è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità di legge, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del progetto del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il controllo contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio,

nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto, tanto con riguardo alle riunioni periodiche del Collegio sindacale e dell'Organo amministrativo, quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di talune voci del progetto di bilancio, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione, a corredo del bilancio d'esercizio, emessa l'11 Maggio 2011.

Il Collegio conferma che dall'esercizio in corso la società ha potuto contabilizzare ricavi derivati da proventi per le concessioni cimiteriali precedentemente percepite direttamente dal Comune. Ciò si è reso possibile per effetto del trasferimento della proprietà dei beni immobili dal Comune alla società Parma Infrastrutture, dallo stesso detenuta interamente. Con i proventi da concessioni cimiteriali, Ade si era obbligata ad eseguire le manutenzioni - anche straordinarie - che, precedentemente al trasferimento dei beni immobili, le venivano rimborsate dall'Ente; inoltre Ade deve corrispondere a Parma Infrastrutture, proprietaria, un canone di euro 750.000 annui.

In sede di formazione del bilancio dell'esercizio l'Amministratore, su indicazione della proprietà (proposta di deliberazione del Commissario straordinario - con i poteri del Consiglio n° 800/2012 del 26 marzo 2012 - preso atto dello stralcio di talune opere nei cimiteri (DD/2011-691 del 8 aprile 2011) previste fra i residui passivi del bilancio comunale, accertava la mancata esecuzione di opere di manutenzione connesse ai predetti ricavi, imputati per competenza.

In esecuzione dell'indirizzo della proprietà la società ha stipulato un accordo con Parma Infrastrutture S.p.A. affinché provveda ella stessa all'esecuzione di tali opere. La delibera commissariale sopracitata ha ratificato l'accordo fra le parti.

Le opere non eseguite sono state puntualmente elencate ed il loro ammontare è risultato di 1.000.000,99; poiché tale onere graverà su Parma Infrastrutture anziché su Ade, le parti hanno convenuto di integrare di un milione - per il 2011 - il canone originariamente previsto, corrispondente all'ammontare delle opere non eseguite e che non verranno più eseguite da Ade, bensì da Parma Infrastrutture. Tale accordo costituisce adempimento della deliberazione del Commissario straordinario citata.

Il Collegio, per quanto sopra, dà atto della legittimazione delle parti alla stipula del citato accordo; consapevole che, anche per la sua rilevanza, l'operazione potrebbe prestarsi - sul piano formalistico - ad interpretazioni varie, stante la complessità e non uniformità delle norme che presiedono la formazione dei bilanci.

In assenza di tale accordo Ade realizzerebbe un extra profitto (ricavi delle concessioni cimiteriali non impiegati in opere di manutenzione dei beni immobili) al quale conseguirebbe una riduzione dei mezzi necessari alla realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria future.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale



e finanziaria ed il risultato economico di ADE S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all' Amministratore Unico di "ADE S.p.A.". È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, secondo comma, lettera e), del codice civile.

La relazione espone ed illustra i contenuti del progetto di bilancio, indicando anche l'accordo raggiunto con Parma Infrastrutture.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE (Relazione ex art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del codice civile.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, possiamo affermare quanto segue:

a. abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle assemblee degli Azionisti verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento e accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge ed allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Vostra Società;

b. le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del codice civile, sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali;

c. abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni al fine di garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non si evidenziano elementi da segnalare;

d. abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; in merito, non risultano segnalazioni da riferire;

e. nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;

f. non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 del codice civile;

g. non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile;

h. non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del codice civile;

i. non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, settimo comma, del codice civile;

j. abbiamo illustrato i compiti e gli obblighi degli Amministratori nell'esercizio del loro mandato, anche ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, specie con riferi-

mento al disposto del D. Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81, in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro;

k. abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

l. l'Organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile;

m. ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5, del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di licenze per € 34.941,26. In merito ai predetti costi ad utilizzazione pluriennale verificheremo che non vengano distribuiti dividendi in misura tale da ridurre le riserve disponibili ad un valore inferiore al valore residuo di detti costi.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività di vigilanza e di controllo contabile svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo amministrativo, tenuto conto delle osservazioni e delle precisazioni sui fatti e gli atti che caratterizzano il bilancio in esame riteniamo che non sussistano motivate ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio così come predisposto dall'Amministratore Unico, né ha obiezioni da formulare in merito alla destinazione del risultato di esercizio.

Giunti alla fine del nostro mandato, mentre Vi ringraziamo per la fiducia che ci avete accordato Vi invitiamo a provvedere alla nomina di un nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2012-2014.

Parma 03 Aprile 2012

Il Collegio sindacale

Rag. Corrado Ghezzi Presidente

dott. Borelli Stefano Sindaco effettivo

dott. Cavalca Florio Sindaco effettivo

